



nota stampa n. 2

ECOMONDO 2026: IL PALINSESTO CONVEGNISTICO INTERNAZIONALE ORIENTA IL CONFRONTO SULLA CIRCULAR ECONOMY

- **L'evento di Italian Exhibition Group sull'economia circolare e la transizione ecologica in programma dal 3 al 6 novembre alla Fiera di Rimini: politiche, ricerca e innovazione europee per le principali filiere industriali**
- **Oltre 70 appuntamenti definiti dal Comitato Tecnico Scientifico internazionale presieduto dal professor Fabio Fava. Grande attenzione alla cooperazione internazionale nel bacino del Mediterraneo e in Africa**
- **Il 3 e il 4 novembre, la 15^a edizione degli Stati Generali della Green Economy**

Rimini, 1° ottobre 2026 – Un palinsesto convegnistico di alto profilo scientifico e istituzionale attende imprese, associazioni, istituzioni, ricercatori e gli attori strategici dell'economia circolare e rigenerativa a **Ecomondo 2026, l'evento internazionale di Italian Exhibition Group (IEG)** che giunge quest'anno alla sua **29^a edizione**, in programma dal **3 al 6 novembre alla Fiera di Rimini**.

Oltre 70 eventi, conferenze e workshop definiti dal **Comitato Tecnico Scientifico internazionale della manifestazione** con il coinvolgimento di partner istituzionali pubblici e privati di livello europeo e internazionale, offriranno una lettura trasversale delle grandi sfide che stanno ridefinendo la transizione ecologica a livello globale, con numerosi appuntamenti in lingua inglese che proiettano sempre di più Ecomondo oltre i confini del bacino euro-mediterraneo. A questi si aggiungeranno ulteriori appuntamenti a cura di partner ed espositori.

EFFICIENZA DELLE RISORSE, PACKAGING ED ECONOMIA CIRCOLARE

Focus sui RAEE: L'evento "*Circular Economy in Action: buone pratiche per i RAEE e le batterie a fine vita*", curato con ERION, proporrà una panoramica delle esperienze europee più avanzate nel riciclo delle Materie Prime Critiche, analizzando la posizione italiana e valutando il ruolo del riciclo di RAEE e batterie nel ridurre la dipendenza europea dalle importazioni.

Materie plastiche: Sulle misure europee che puntano a sostenere la transizione verso un'economia sempre più circolare, facendo leva sull'uso efficiente delle risorse, si soffermerà l'appuntamento "*Circularità della plastica: nuove prospettive e criticità*".

Economia circolare nelle costruzioni: "*Scalare l'economia circolare nelle costruzioni: l'urban mining*" con Green Building Council Italy e l'Università Politecnica delle Marche, analizzerà il contesto regolatorio attuale, le opportunità e le tecnologie a supporto dell'implementazione dei modelli di Urban Mining, mentre l'evento "*Strumenti di accelerazione dello sviluppo dell'economia circolare nel settore delle costruzioni e infrastrutture*", organizzato con ANPAR/ASSOAMBIENTE, favorirà il confronto fra i portatori di interesse del settore.

Le Materie Prime Critiche: "*EU-Africa Strategic Corridors to a mutually beneficial cooperation for critical raw materials*" è organizzato con l'Università di Torino, Joint Research Center - Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero delle Imprese e Made in Italy.

Misurare la circolarità: "*Misurare la circolarità in ottica sistemica e lungo l'intera della catena del valore*" è la quinta edizione del workshop curato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ENEA e UN Global Compact Network Italia.

Per quanto riguarda il Circular Economy Act, il Comitato Tecnico Scientifico proporrà dei momenti di confronto su sfide, opportunità e implicazioni per il packaging europeo (in collaborazione con CONAI) e su cosa cambierà concretamente per chi gestisce i rifiuti (in collaborazione con UTILITALIA).

TESSILE PROTAGONISTA DELLA NUOVA CIRCOLARITÀ EUROPEA

Gli eventi *“Reuse, repair and eco-design. The heroes of “magic” circles of Circular Economy in the textile sector*”, *“EPR tessile in Italia e in Europa: armonizzazione dei sistemi e nuove sfide per la filiera”* con ASSOAMBIENTE-UNIRAU, *“ESPR and Digital Product Passport in textiles: traceability and transparency along the value chain”* con AISEC e *“Ecodesign: sfide, strumenti ed opportunità per le imprese del settore tessile”*, con JRC-Commissione Europea ed ENEA, ribadiscono la centralità del tessile nell’economia circolare europea. Inoltre, al settore sarà dedicato un palinsesto specifico, definito dal Tavolo di Lavoro Tessile di Ecomondo.

CITTÀ SALUBRI E CIRCOLARI

Con CNR, UNESCO Chair on Urban Health e ANCI, verrà proposto l’evento *“Costruire città in salute: dalla visione all’azione”*. Il programma è, inoltre, arricchito dagli appuntamenti *“Circular city-making”* (con Materia Rinnovabile – Renewable Matter e FROM srl) su come le città possono accelerare la transizione circolare, e *“Smart Circular Cities”* (organizzato con l’Università di Bologna), su tecnologie digitali, infrastrutture sostenibili e nuovi modelli di governance per rendere le città più resilienti e climaticamente neutrali.

IL FOCUS SULLA CARTA

Federazione Carta & Grafica e Largo Consumo organizzeranno il *Paper District GDO & Grocery Summit “Verso una nuova sinergia tra industria cartaria e GDO: sostenibilità, conformità normativa e trend di mercato”*. Comieco, in collaborazione con Nomisma, proporrà inoltre un bilancio conclusivo sui benefici ambientali ed economici dei progetti cofinanziati dal PNRR che riguardano la filiera del riciclo della carta.

PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI NATURALI

Con l’Associazione Geotecnica Italiana AGI-IGS, si terrà l’appuntamento *“Recenti sviluppi dell’ingegneria geotecnica nella difesa del territorio e nella tutela dell’ambiente”* dedicato alla progettazione di opere e interventi sostenibili e resilienti.

RIPRISTINO DEL SUOLO, BIOECONOMIA RIGENERATIVA E BIOENERGIA

Tra le proposte in palinsesto: *“L’azienda agricola del futuro: una bioraffineria che genera valore collettivo”*, in collaborazione con il Consorzio Italiano Biogas; *“Cosa dice la scienza sul ruolo delle bioplastiche biodegradabili e compostabili per la tutela del suolo”* con Novamont, Coldiretti, Fondazione Re Soil e Biorepack; *“Agrifood Next: start-up, Intelligenza Artificiale e nuovi modelli di investimento per la bioeconomia”*, organizzato con Confagricoltura, Federalimentare, ENEA, Cluster CL.A.N., e *“Innovazione per la Bioeconomia Circolare”* con JRC - Commissione Europea ed ENEA.

Giunta alla quinta edizione, la conferenza *“Stati Generali per la Salute del Suolo”* organizzata con la Fondazione Re Soil, approfondirà i collegamenti tra salute del suolo, sviluppo urbano e resilienza dei sistemi agroalimentari. La *“Conferenza nazionale sul compostaggio e sulla digestione anaerobica”* organizzata con il Consorzio Italiano Compostatori raggiungerà la XXVIII edizione.

“Deforestazione e accordi internazionali, ripristino della natura e pioppicoltura, servizi ecosistemici e carbon farming: diamo valore alle risorse boschive ed alle coltivazioni legnose”, curato da Confagricoltura, Fondazione AlberItalia, Cluster Nazionale Foresta Legno, metterà in evidenza come la gestione sostenibile delle risorse forestali sia cruciale per la conservazione della biodiversità e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Infine, *“Le bonifiche in Italia nella transizione regolatoria”* è l’appuntamento organizzato con Sapienza Università di Roma, UNEM e Legambiente.

IL CICLO DELL’ACQUA E LA BLUE ECONOMY

Ecomondo 2026 dedicherà numerosi appuntamenti alla rigenerazione degli ecosistemi marini e all’uso sostenibile, efficiente e sicuro della risorsa idrica. Fra quelli curati dal CTS insieme a importanti partner del settore, tra cui Regione Emilia-Romagna, ARERA, Autorità di Bacino Distrettuale del Po, CNR-IRSA, UTILITALIA, Università Politecnica delle Marche, Università di Bologna e Università di Brescia, rientrano: *“Rigenerazione adattiva delle aree costiere e dei territori: quali opportunità dal nuovo quadro europeo per la resilienza climatica?”*, *“Servizi Idrici Urbani in Transizione: dalla valutazione integrata alle soluzioni applicabili per contaminanti emergenti, risorse circolari e utility climate-neutral”*, *“Ripristinare il ciclo dell’acqua attraverso la governance di bacino: Nature-based Solutions, gestione delle crisi, prevenzione dell’inquinamento e biodiversità”*, *“Water Efficiency First: trasformare industria, agricoltura e riuso circolare dell’acqua”*, e *“Le infrastrutture idriche del futuro: reti intelligenti, digitalizzazione e sicurezza”*.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nell’ambito della costante attenzione di Ecomondo ai temi della cooperazione internazionale e alla collaborazione con l’Africa e con i paesi affacciati sul Mediterraneo si inseriscono i panel: *“Water Resilience In and Beyond Europe: Euro-Mediterranean Cooperation, Innovation and Global Leadership”* con Water Europe, Imperial College London, BETA Tech Centre, Università Politecnica delle Marche, UTILITALIA e Istituto Superiore di Sanità; *“Technological solutions for resources recovery from end-of-life products and*

materials in the Mediterranean landscape” con Società Chimica Italiana, ISWA international e ATIA – ISWA; *“Oil Pollution in the Mediterranean: Status and actions needed”* con CMCC, DG RTD – Commissione Europea; *“Beyond Plastic: The Mediterranean Bioeconomy for a New Generation of Sustainable Materials”* con il Cluster SPRING; e *“From Source-to-Sea to Scale: Mediterranean Pathways for Water Resilience and the Ocean Pact”* in collaborazione con CNR, la Commissione Europea, UfM, CPMR, SEACURE, Interreg MED actors e BlueMissionMed legacy network.

FORUM AFRICA GREEN GROWTH

La sesta edizione del **Forum Africa Green Growth**, organizzato in collaborazione con la Struttura di Missione per l'attuazione del Piano Mattei della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e RES4Africa, punterà i riflettori sul Piano Mattei con una sessione dal titolo *“The Mattei Plan: dialogue between institutions and the private sector for Africa’s sustainable development. Water and agriculture for inclusive and resilient value chains”*.

LA FINANZA

Sul tema della finanza il CTS di Ecomondo e Forum per la Finanza Sostenibile (ItaSIF) proporranno una lettura dei piani di transizione come vantaggio competitivo nel convegno *“I piani di transizione climatica per la gestione dei rischi ESG: quale ruolo per imprese e investitori?”*.

Il palinsesto proporrà ulteriori approfondimenti con focus su ESG e gestione del rischio, bancabilità e nuovi modelli di investimento per l'innovazione declinati in chiave settoriale (es. sul servizio idrico e la bioeconomia).

GLI APPUNTAMENTI CHIAVE

Ecomondo conferma il **Forum della Buona Comunicazione** curato insieme a Ferpi e con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dell'OdG Emilia-Romagna, giunto alla sua V edizione con il titolo *“Comunicazione sul filo del rasoio. La transizione sostenibile tra urgenza ambientale e tenuta sociale”*.

Tornerà, inoltre, l'**ESG CEO Summit** (III edizione) curato da Ecomondo con TEHA – The European House Ambrosetti e IPSOS-DOXA con una sessione dal titolo *“Futuro sostenibile tra compliance e competitività: dal reporting alla trasformazione industriale”*.

GLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

Martedì 3 e mercoledì 4 novembre, tornerà anche l'appuntamento con gli **Stati Generali della Green Economy** organizzati dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy.

POLICIES AND REGULATORY FRAMEWORKS

Il palinsesto di Ecomondo affronterà anche: regolazione e governance del servizio idrico (con REF Ricerche e Utilitalia), aggiornamenti normativi sulla gestione dei rifiuti (con Utilitalia e ReteAmbiente), tracciabilità e adempimenti per le imprese e nuove BAT per le discariche (con Assoambiente) ed end of waste. Fra gli eventi in programma, *“Aspetti strategici e operativi del recepimento della Industrial Emissions Directive 2.0”*, organizzato dalla Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

CALL FOR PAPERS, RICERCA E INNOVAZIONE

“Sistemi innovativi di prevenzione dei rifiuti e gestione circolare delle risorse” e *“La simbiosi industriale, la diagnosi delle risorse e gli ecodistretti circolari in Italia attraverso l'implementazione di un Piano Nazionale: opportunità e sfide”* sono alcune delle conferenze che sono state aperte a Call for Papers e presenteranno contributi tecnico-scientifici, esempi applicativi e casi studio.

Inoltre, con l'Imperial College London, European Innovation Council e ART-ER, il CTS di Ecomondo organizzerà l'evento *“Scaling Impact: Cleantech’s Path to Growth. Unlocking opportunities for cleantech companies to scale, innovate, and transform industries”* nel quale esperti, imprese, investitori e istituzioni confronteranno strategie, casi concreti e soluzioni per accelerare lo scale-up dell'innovazione cleantech.

Il programma degli eventi, in continuo aggiornamento, può essere consultato sul sito della manifestazione a questo link: <https://www.ecomondo.com/it/eventi/palinsesto-convegnistico-programma>

I PARTNER ISTITUZIONALI

Ecomondo 2026 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; UNIDO ITPO; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; Assoambiente; CBE JU (Circular Bio-based Europe Joint Undertaking); CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CIHEAM (International Center For Advanced Mediterranean Agronomic Studies); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); EBA (European Biogas Association); ENEA; ESWET (European Supplier of Waste-to-Energy Technologies); European Environment Agency; FAO (United Nations Food and Agriculture Organization); FEAD (European Waste Management Association); Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); ISWA (International Solid Waste Association); Legambiente; OECD; RECYCLING EUROPE; UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UTILITALIA; Water Europe.

ABOUT ECOMONDO 2026

Qualifica: Fiera internazionale; **Organizzazione:** Italian Exhibition Group S.p.A.; **Periodicità:** annuale; **Edizione:** 29ª; **Date:** 3-6 novembre 2026; **mail:** ecomondo@iegexpo.it; **Website:** www.ecomondo.com; **Facebook:** www.facebook.com/EcomondoRimini; **LinkedIn:** www.linkedin.com/ecomondo-the-green-technologies-expo

PRESS CONTACT IEG/ECOMONDO 2026

head of media & corporate communication: Elisabetta Vitali; **press office manager:** Pier Francesco Bellini, Marco Forcellini; **international press office coordinator:** Silvia Giorgi; **press office coordinator:** Luca Paganin; **press office specialists:** Nicoletta Evangelisti, Mirko Malgieri; media@iegexpo.it

MEDIA AGENCY IEG/ECOMONDO: Smartitaly Communications

Sara Scatena, s.scatena@smartitaly.it, mob. +39 338 7836985; Francesca Pericolo, f.pericolo@smartitaly.it, mob. +39 327 986 1860.

Stampa estera – Giacomo Tortora, +39 320 7948164 – g.tortora@smartitaly.it



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ('forward-looking statements') specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.